

....
GIORNALE DI SICILIA
**CRONACA
PALERMO**
....

MERCOLEDÌ 13 APRILE 2016
PAGINA 25

SALA DELLE LAPIDI. Intanto resta fermo l'abbattimento delle palazzine in via Bernava per il passante ferroviario

Il Consiglio si riunisce dopo 10 giorni A tenere banco è sempre il flop Ztl

... Dopo più di dieci giorni è tornato a riunirsi il Consiglio comunale. Sedute anche oggi e domani. Il lungo episodio della zona a traffico limitato, con la sua scorta di polemiche e il successivo naufragio alla prova del Tar, ha di fatto paralizzato l'attività di Sala delle Lapidi. Tutto si era concentrato sul provvedimento sulla viabilità e dunque le riunioni diventavano un mero esercizio verbale.

Nel frattempo, però, ci sono molti atti che attendono di essere approvati. Ma anche ieri alla fine fra dichiarazioni e comunicazioni si è finiti per fare una discussione sul flop delle zone

AL PALO ANCHE LA VARIANTE ALLA CLINICA MADDALENA PER IL PARCHEGGIO

a traffico limitato. E il centrodestra, nella persona di Giulio Tantillo capogruppo azzurro, annuncia anche oggi di volere zoommare sull'azienda dei trasporti. «La situazione è grave per l'Amat - dice -. Non si può fare finta di

nulla e trascurare la questione. La dirigenza di via Roccazzo deve venire in aula a spiegare quali mosse ha in serbo visto che ancora non conosciamo il piano industriale e non ci hanno detto come intendono fare fronte al costo del tram visto che nel contratto di servizio non è previsto nemmeno un euro».

E dunque, c'è la prospettiva che anche questa settimana scorra col fantasma di una ztl morta e sepolta a farla da padrona. Nel frattempo ci sono molti atti che potrebbero facilmente essere prelevati e licenziati. Uno di questi è sicuramente la variante urba-

nistica per l'abbattimento delle palazzine in via Bernava che consentirebbe il proseguimento dei lavori del passante ferroviario. Una strada già decisa dalla Regione ma che ha bisogno di un passaggio «obbligatorio ma non vincolante di Sala delle Lapidi». Attende di essere ripescata anche la delibera per il nuovo bando dei lavori dei privati in centro storico. E ancora quella sulla variante alla clinica Maddalena per la realizzazione di un parcheggio; oppure la delibera che definisce e sblocca i diritti di superficie ai proprietari di appartamenti in cooperative edilizie realizzate dopo il 1992 (al momento bloccati anche nelle compravendite).

«Mi auguro che si torni a lavorare - dice Pierpaolo La Commara, vice capogruppo del Mov139 -. Il Consiglio è stato fermo abbastanza e la città ha bisogno di risposte». **GI. MA.**

TRASPORTI. Dipendenti Amat in sciopero dalle 9,30 alle 17,30. Polemica sugli sprechi per i servizi affidati a ditte esterne. Il presidente Gristina: «Appalti ormai in scadenza»

I sindacati denunciano «le ricadute negative che la bocciatura delle Ztl potrebbe avere sul bilancio dell'azienda». La consigliera La Colla: «Per risanare l'Amat ci sono sistemi che non gravano sui cittadini».

Federica Certa

... Ieri mattina un'assemblea sindacale a volume sostenuto. Oggi lo sciopero dei mezzi Amat, bus e tram, proclamato da Cobas e Ugl dalle 9.30 alle 17.30. «Vogliamo denunciare le ricadute negative che la bocciatura delle Ztl da parte del Tar potrebbe avere sulla fase di avvio del Tram e sul bilancio dell'azienda - ribadiscono il segretario regionale dei Cobas lavoro privato, Antonino La Barbera e il segretario provinciale Ugl-autoferrotranvieri, Corrado Di Maria -. La riduzione dei turni di lavoro a due sole fasce orarie, poi, ha avuto pesanti conseguenze sull'efficienza del servizio. Per questo, se non avremo risposte concrete dai vertici dell'azienda, siamo pronti a bloccare il trasporto per 24 ore». L'Amat fa i conti con i debiti, politica e sindacati fanno i conti all'Amat.

Spulciando fra le righe del budget 2016 della municipalizzata, ovvero le previsioni di spesa per l'anno in corso, si tirano le somme: l'azienda ha messo in conto 12 milioni per servizi appaltati all'esterno. Soldi che - secondo la consigliera del Pd, Nadia Spallitta, componente della commissione per le municipalizzate, «potrebbero essere abbattuti del 60%, puntando sul personale e le risorse interne». Cobas e Ugl tirano in ballo la gestione dell'officina interna, 200 addetti. «Proprio a gennaio - spiega La Barbera - è stato affidato un appalto quadriennale da 5.200.000 euro per la manutenzione e la ripara-

Se non avranno risposte concrete dai vertici dell'azienda, i sindacati Cobas e Ugl annunciano di essere pronti a bloccare il trasporto pubblico di bus e tram per 24 ore



zione di 28 vetture. Soldi che si potevano risparmiare: bastava acquistare i pezzi di ricambio».

Intanto, la previsione per la manutenzione dei bus a metano e a gasolio, secondo il regime di affidamento esterno del full service, è di 2.700.000 euro solo per il 2016.

«L'esternalizzazione ad oltranza

comporta sprechi grandi e piccoli - sottolinea Spallitta - dagli 80mila euro per la pulizia dei locali ai 200mila per consulenze». C'è poi la questione del lavaggio dei mezzi all'esterno, che vale, per il 2016, 540mila euro. Altra questione è quella del rifornimento del metano, che alimenta circa 80 vetture su un totale di 220. In via Roccazzo c'è

un distributore interno, ma risulta insufficiente. Quindi si prevede di spendere 1.500.000 euro per il servizio esternalizzato «con aggravio dei costi per gli spostamenti - commenta la presidente della III commissione consiliare, Luisa La Colla - e con la perdita di tempo, sottratto agli utenti». Il servizio di rimozione poi, costa in previsione

oltre 1 milione di euro: di questi solo 511mila servono a pagare il personale interno addetto, «l'altra metà - prosegue La Colla - va ad una ditta esterna per il noleggio dei mezzi adatti a prelevare i veicoli più grandi». C'è di più. «L'Amat non ha bisogno di 30 milioni di euro - dice La Colla - ne bastano 16. Il calcolo è stato fatto sulle previsioni

dei ricavi con le Ztl, quindi denuncia in partenza la mala fede dell'Amministrazione. In sede di approvazione del bilancio abbiamo presentato diversi emendamenti, tutti bocciati, che suggerivano di risanare l'azienda con altre fonti di spesa, che non gravassero sui portafogli dei cittadini. Una su tutte: l'esecuzione dei condoni che giacciono invariati nei cassetti dell'ufficio competente, e che porterebbero introiti per 80 milioni di euro».

Replicano i vertici della municipalizzata: «L'impianto a metano sta per essere installato - dice il presidente Antonio Gristina - I tempi sono brevi, l'Amg ha già proceduto con la gara d'appalto. E comunque molte delle voci inserite nel budget sono state superate. Per il lavaggio di vetture e locali, per esempio, stanno gradualmente subentrando le municipalizzate competenti, già i tram sono appannaggio della Reset. E questa voce di spesa è compresa nei 540mila segnalati. Tutto è stato fatto con la massima trasparenza, e l'affido esterno si è reso necessario lì dove non c'erano mezzi e risorse interne. Nessuno scandalo e nessuno spreco».

Intanto Comune e dalla stessa Amat fanno sapere che nel primo trimestre dell'anno i ricavi dalla vendita dei biglietti per bus e tram sono aumentati per 233mila euro, con il primato registrato a marzo di 462mila titoli acquistati e un incremento degli abbonamenti del 17%. Crescono da febbraio a marzo anche le oblitterazioni a bordo del tram e i chilometri percorsi, mentre scendono di sei punti percentuali, da gennaio a marzo, le corse saltate. «Lo stato di salute dell'Amat non è così grave come sembra - mette le mani avanti il sindaco - invece di creare allarmismi, lavoriamo tutti insieme per migliorare il servizio». **(FECER)**

Tecnomad
idee in movimento

- Progettazione
- Vendita
- Realizzazione
- Manutenzione periodica
- Formazione e addestramento operatori in quota

Prodotti Conformi
UNI-EN 795:2012 - UNI 11578:2015

**LINEE VITA E SISTEMI
ANTICADUTA PER COPERTURE
RIVENDITORE Sicurpal**
Linee vita sistemi anticaduta

PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO
15/4/2015 - ORE 9:00
PRESSO FIERA PROGETTO COMFORT - CATANIA
16/4/2015 - ORE 8:30
PRESSO HOTEL CASENA DEI COLLI - PALERMO

**info@tecnomad.it
www.tecnomad.it**